

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3548 del 27/09/2016
Oggetto	DPR 59/2016 Ditta Zanelli SRL per l'insediamento sito in via G di Vittorio, 53 loc. Lemignano (PR). Adozione di AUA Pratica SUAP 429/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3658 del 27/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 29/03/2016 prot.n. 5136 acquisita da Arpae – SAC di Parma al protocollo prot. n. PGPR/2016/4399 del 29/03/2016, presenta-

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ta dalla Ditta Zanelli SRL, nella persona del Sig. Alessandro Zanelli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in Comune di Collecchio (PR) Via Di Vittorio, 4/6 CAP 43044 e stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR) Via Di Vittorio, 53 CAP 43044 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta risulta essere stata autorizzata con dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 10/07/2012 n. 359/2012;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per la modifica sostanziale di stabilimento esistente con emissioni in atmosfera.. La ditta risulta autorizzata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma Prot. n. 3969 del 05/11/2008, rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 4106 del 14/11/2008;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** per il quale è stata fornita Documentazione Previsionale di Impatto Acustico datata 2016 e firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Produzione di particolari e organi meccanici";
 - che in data 02/05/2016 prot.n.PGPR/2016/6659 è pervenuta via PEC per il tramite del SUAP Unione Pedemontana Parmense (prot. SUAP n. 7694 del 02/05/2016) la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Sac di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/5803 del 20/04/2016;
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/7313 del 12/05/2016 inviata al SUAP Unione pedemontana Parmense;
- la specifica richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/7314 del 12/05/2016 inviata ad Arpae Sez. Provinciale di Parma;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere per quanto di competenza espresso da IRETI SPA in data 26/05/2016 prot. n. RP008717-2016-P, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/8263 del 26/05/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica espressa da Arpae – ST in data 01/06/2016 prot. n. PGPR/2016/8586, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2); allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Collecchio in data 17/06/2016 prot. n. 10897, contenente anche la valutazione di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR/2016/10888 del 15/06/2016, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/9532 del 17/06/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Zanelli SRL, con legale rappresentante e gestore il Sig. Alessandro Zanelli, con sede legale sita in Comune di Collecchio (PR) Via Di Vittorio, 4/6 CAP 43044 e stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR) Via Di Vittorio, 53 CAP 43044 , relativamente all’esercizio dell’attività di “Produzione di particolari e organi meccanici” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio Prot. n. 10897 del 17/06/2016 (Allegato 3), e nel parere di IRETI SPA prot. n. RP008717-2016-P del 26/05/2016 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae ST prot. n. PGPR/2016/8586 del 01/06/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per le emissioni E02 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna Sezione provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del Sportello Unico Attività Produttive del SUAP Unione Pedemontana Parmense;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Collecchio in data 17/06/2016 prot. n. 10176 (Allegato 3), contenente anche la valutazione di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR/2016/10888 del 15/06/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Collecchio ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 11136/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

PGPR/2016/8263 DEL 26/5/2016

IRETI

Parma 26/05/2016

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
Piazza V. Veneto, 30
43029 TRAVERSETOLO
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Protocollo *RP00 8717-2016-P*

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT022104-2016 del 16/05/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 429/2016

Spett.le Comune di
COLLECCHIO
Servizio Settore Urbanistica, Edilizia ed
Ambiente
Piazza Repubblica, 1
43044 COLLECCHIO
protocollo@postacert.comune.collecchio.pr.it

Pc

Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Zanelli
Srl - COLLECCHIO.**

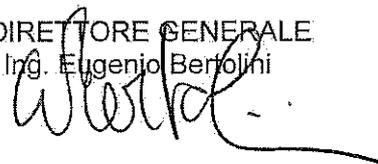
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A - 43123 - Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec.ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo RT 008719 - 2016 - P del 26/05/2016

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT022104-2016 del 16/05/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 429/2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Zanelli Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Zanelli Srl con sede legale in Lemignano - Via Di Vittorio n.4/6, relativamente all' insediamento sito in COLLECCHIO - Parma - Via Di Vittorio n.53;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMesso

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Industrie Meccaniche e Metallmeccaniche ed Elettromeccaniche;**
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di taglio classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pecireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

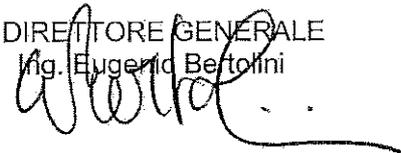
Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

Allegato 2

Rif. Prot. Pg.Pr.16.7314 del 12/05/16
Rif. Sinadoc SAC n. 2016/11136

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Zanelli Srl** insediamento sito in Comune di Collecchio – via G. di Vittorio n. 53
loc. Lemignano.
Rif. SUAP n. 429/2016.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta Zanelli Srl per l'insediamento sito in Comune di Collecchio – via G. di Vittorio n. 53 loc. Lemignano, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Produzione di particolari e organi meccanici" si esprime quanto di seguito riportato.

Matrice rumore:

Preso atto che la documentazione sopra citata comprende la Valutazione di Impatto acustico, con la presente si comunica che a tutt'oggi non risulta pervenuta direttamente dal Comune alcuna richiesta di parere in merito.

Si precisa infine che, nel caso di specifica richiesta da parte del Comune, il parere verrà inviato direttamente al richiedente che provvederà, come convenuto, ad inviarlo a codesta Struttura.

Emissioni in atmosfera:

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di autorizzazione per la modifica sostanziale di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, comma 8, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Zanelli Srl con impianti siti in Comune di Collecchio – via G. di Vittorio n. 53 loc. Lemignano,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. con Determinazione del Dirigente n. 3969 del 05/11/2008, rettificata con D.D. n. 4106 del 14/11/2008;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Produzione di particolari e organi meccanici" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;

- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 6) la ditta non svolge attività comprese tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) è dichiarata presente n. 3 torrini di estrazione, utilizzati unicamente per il ricambio d'aria interno dei locali di lavoro;
- 10) è dichiarata la presenza di impianti termici civili funzionanti a gas metanorientranti nel campo di applicazione del Titolo II della parte V del Dlgs 152/06 e smi;
- 11) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Zanelli Srl, il cui Gestore è il Sig. Alessandro Zanelli, con sede legale in via G. di Vittorio n. 4/6 loc. Lemignano - Comune di Collecchio (PR), **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 comma 8 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione di particolari e organi meccanici" svolta negli impianti siti in via G. di Vittorio n. 53 – loc. Lemignano – Comune di Collecchio (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 Aspirazione fumi di saldatura
emissione autorizzata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 Aspirazione fumi di saldatura

emissione modificata

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	7.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E02 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni E01 – E02 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Zanelli Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	018410303347
Sede legale :	Via G. di Vittorio n. 4/6 – località Lemignano - Collecchio
Gestore :	Alessandro Zanelli
Sede locale impianti :	Via G. di Vittorio n. 53 – località Lemignano - Collecchio
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di particolari e organi meccanici
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Filo per saldatura [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	208 [kg/a]

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Referente
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

I tecnici intervenuti: tecnico istruttore e matrice aria Antonina Mainardi
matrice rumore Michele Ventura

Allegato 3



COMUNE DI COLLECCHIO
 Provincia di Parma
Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

Prot 10894

Spett.le
 ARPAE
 aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
 Sportello Unico Imprese Pedemontana
 suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 429/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Zanelli srl - Collecchio, fraz. Lemignano, via G. Di Vittorio n. 53 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 429/2016, acquisita agli atti in data 13.05.2016 al prot. n. 8590, dalla ditta Zanelli srl per l'insediamento sito in Collecchio - fraz. Lemignano - via G. Di Vittorio n. 53, adibito alla fabbricazione di macchine per impieghi speciali, dalla verifica della documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- In merito alla matrice **rumore**, l'insediamento ricade in classe acustica V "aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005. In allegato alla documentazione AUA è stata presentata, per modifiche impiantistiche relative alle emissioni in atmosfera, valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale, dott. Andrea Nicola, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata. Per quanto di competenza si prende atto di detta valutazione e del parere favorevole trasmesso con nota del 15.06.2016 prot. 9347, da Arpa sez. provinciale di Parma, attivata dal comune quale supporto tecnico, acquisito agli atti il 15.06.2016 prot. 10888 ed allegato alla presente.
- Per quanto riguarda la situazione relativa agli **scarichi idrici**, si specifica che la ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura atto n. 2012/AS007, rilasciato con atto finale di Suap n. 359/2012 del 19.04.2012; Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, trasmessa contestualmente alla documentazione di istanza AUA, con cui il titolare della citata autorizzazione allo scarico ha dichiarato che nulla è stato modificato rispetto a quanto precedentemente autorizzato; Visto il parere favorevole con prescrizioni del gestore (Ireti Spa) della rete fognaria pubblica del 26.05.2016 prot. n. RT008717-2016-P, acquisito agli atti il 26.05.2016 al prot. n. 9516; Considerato che lo scarico è classificato come acqua industriale, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza; Considerato che i limiti tabellari di detto scarico devono rispettare i limiti di cui alla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.; Richiamati:

 - il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Parte Terza;
 - DGR 1053/2003;
 - Deliberazione C.I.M. 4/2/77;
 - il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, approvato con deliberazione n. 6 del 29/08/2011 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma - A.T.O. n.2;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura, relativo ai reflui provenienti dall'insediamento in argomento, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel richiamato parere.
- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (APC) - APC2 (D2) Insediamenti prevalentemente artigianali - industriali" regolamentato prevalentemente dagli articoli 29, 29.2 del RUE vigente.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate ed impartite dal gestore della rete fognaria (Ireti spa) nel citato parere.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

prot. Arpae 2016/8666 del 06/06/2016
Sinadoc 17576/2016

Spett.le
COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica – Edilizia – Ambiente – Attività produttive

c.a. Responsabile del procedimento
dr.ssa Franca Morelli

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP N° 429/2016 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta ZANELLI S.r.l., sita in Collecchio (PR), loc. Lemignano, via G. Di Vittorio n. 53 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. 1039 del 06/06/2016.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 22/02/2016, redatta dal tecnico abilitato in acustica ambientale, dr. Andrea Nicola;
- trattasi di esistente azienda che esegue la fabbricazione di macchine per impieghi speciali. In particolare l'attività prevede la produzione di particolari e organi meccanici impiegati nella fase successiva nei montaggi delle macchine di miscelazione costituenti il prodotto finale di vendita;

E
COMUNE DI COLLECCHIO COMUNE DI COLLECCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0010888/2016 del 15/06/2016 Firmatario: MICHELE VENTURA, SARA REVERBERI

- Le modifiche previste, oggetto dell'istanza in esame, consistono nell'inserimento di un nuovo torrino per il ricircolo dell'aria interna (denominato T1), e nell'ammodernamento della sorgente E2, mediante la sostituzione del vecchio motore con relativa coibentazione acustica;
- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Collecchio (PR), confinante con aree della medesima classe;
- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno;
- la valutazione di impatto acustico succitata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- a confine della ditta sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle valutazioni svolte;
- le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Collecchio;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.